

PRESENTAZIONE

Tra le iniziative culturali promosse dall'Università di Bologna nel quadro celebrativo del Nono Centenario, la nascita di nuovi periodici non ha mancato di trovare spazi adeguati. Ed anche la filologia classica, che nel nostro Ateneo – pur vantandovi radici profonde quanto secolari – non aveva fin qui potuto disporre di una propria rivista scientifica che ospitasse qualificati contributi italiani e stranieri, ha avuto l'opportunità di colmare questa annosa lacuna.

« Eikasmós » si propone un'impostazione rigorosamente filologica, ancorata ai testi: finalizzata alla loro costituzione, dunque, ma non meno alla loro esegesi, alla loro delucidazione formale e sostanziale – se è vero che interpretatio e divinatio non sono che momenti di un unico processo ermeneutico. Una specifica sezione verrà poi programmaticamente riservata alla storia della filologia classica: nella convinzione, da un lato, che la pratica filologica non possa prescindere dall'attenzione per i maestri del passato, le cui concrete esperienze ed elaborazioni teoriche hanno conferito all'Altertumswissenschaft una sempre più lucida consapevolezza metodica; dall'altro, che proprio questo tipo di ricerche risponda in modo privilegiato all'esigenza di ritrovare le giustificazioni più intime e vitali delle nostre discipline attraverso la loro storia ed altresì di verificarne l'effettivo collegamento con le istanze della società contemporanea.

E.D.